

Aree tipo 1a

Aree interessate da frane recenti, quiescenti, erosione diffusa, notevole occlusività, drenaggio superficiale diffuso; in tali siti, possono manifestarsi potenziali, dovuti all'amplificazione del moto del suolo lungo i pendii obliqui, e/o ribaltamenti di blocchi dei litotipi interessati dall'erosione, con arretramento dell'orlo di scarpata.

Aree tipo 1b

Aree di versante con pendenze in alcuni tratti: eccessivamente dolci in rapporto al substrato roccioso, caratterizzate da prodotti di alterazione e/o eluviali, sebbene dotati di buone caratteristiche meccaniche, la presenza d'acqua influisce negativamente sulle caratteristiche geotecniche dell'ammasso. Possono manifestarsi fenomeni di instabilità localizzati e circoscritti all'orlo di scarpata con arretramento degli orli di scarpata, dovuti all'amplificazione del moto del suolo lungo i pendii obliqui.

Aree di tipo 2

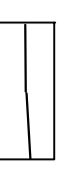
Aree di piana costiera o di fondovalle, con presenza di glivioni incrocenti e/o di prodotti eluvio-colluviali; possono verificarsi amplificazioni diffuse del moto del suolo, dovute allo differente risposta sismica tra substrato e copertura, e cedimenti collegati alle particolari caratteristiche meccaniche degli ammassi sedimentari. Possono verificarsi fenomeni di liquefazione, nonché movimenti in concomitanza di eventi sismici eccezionali.

Aree di tipo 3

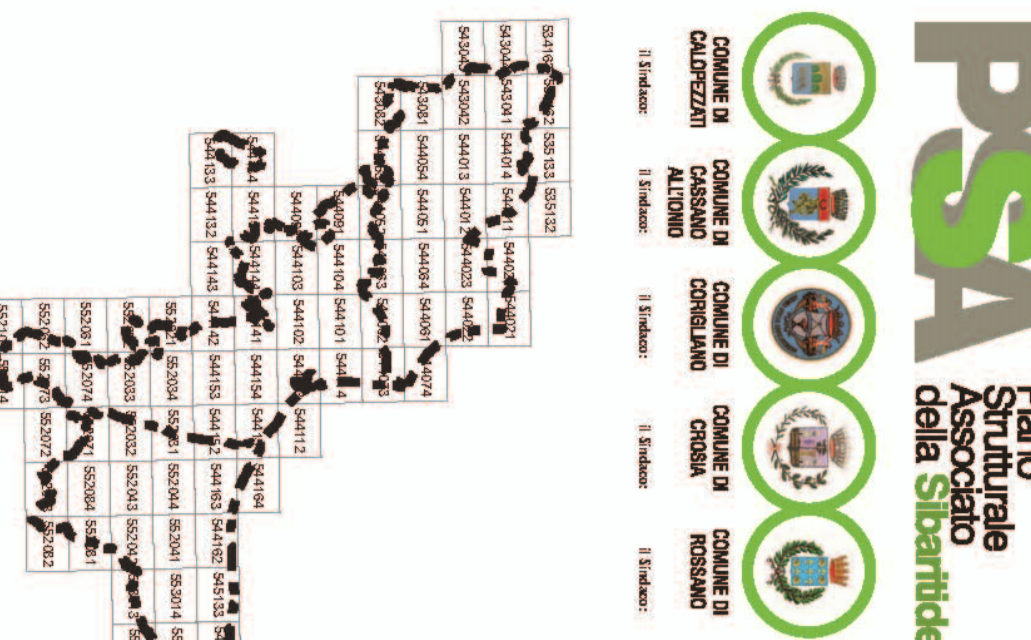
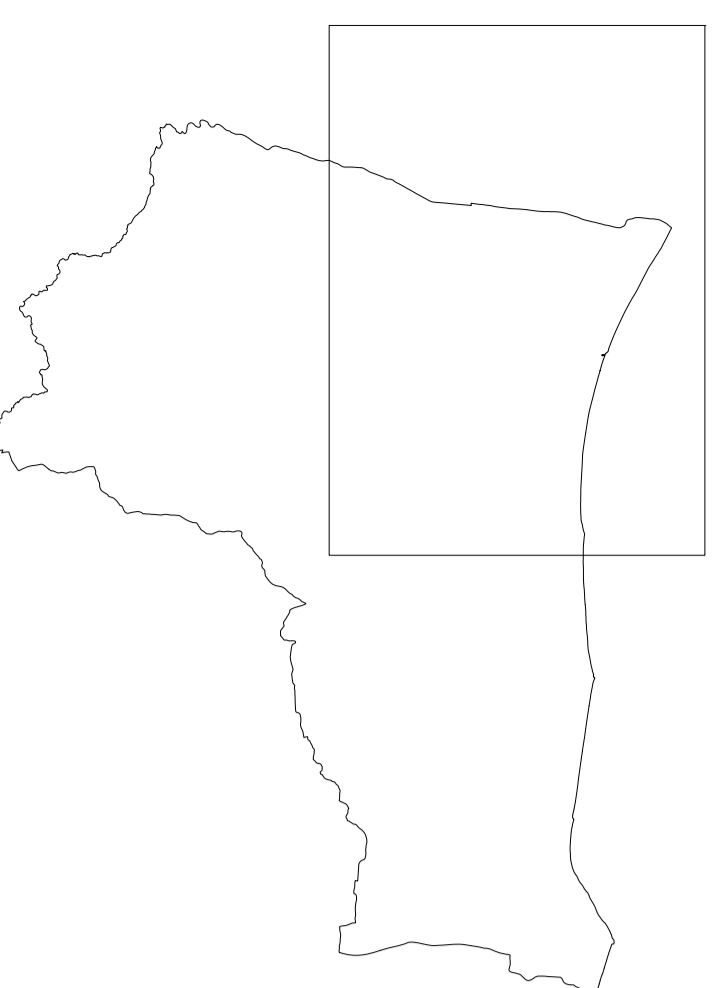
Aree caratterizzate da depositi post-orogei, con coperture oventi caratteristiche meccaniche medio-basse; possono verificarsi cedimenti sismici dovuti alle particolari caratteristiche meccaniche dei terreni di copertura, con amplificazione del moto del suolo dovuto a differente risposta sismica tra substrato e copertura.

Aree di tipo 4

Aree di cresta e/o di dorsale roccioso, conuozioo o dorsale stretto, aree di bordo e ciglio di scarpata, con $H > 10$ mt. Possono verificarsi amplificazioni diffuse del moto del suolo, connesse con la focalizzazione delle onde sismiche lungo pendii obliqui, e/o ribaltamenti, e distacchi di blocchi rocciosi, con arretramento dell'orlo di scarpata.



Lineazioni strutturali certe e probabili.



UFFICIO UNICO DEL PIANO
 ARCH. TIZIANA MONTERA
 UNICA DIRETTRICE TECNICA ROSA FERRELLI
 PROF. PAOLA CANNANÒ (deceduto 2018)

SSG
 scala
 1:10.000
TAV.6.1 - ROSSANO
 CARTA DELLE AREE A MAGGIORE PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE

PRATO
 PIAZZA S. GIULIO
 05105201007 (prato@prato.it) (051) 494021
 05105201009 (prato@prato.it) (051) 494022
 05105201010 (prato@prato.it) (051) 494023
 05105201011 (prato@prato.it) (051) 494024
 05105201012 (prato@prato.it) (051) 494025
 05105201013 (prato@prato.it) (051) 494026
 05105201014 (prato@prato.it) (051) 494027
 05105201015 (prato@prato.it) (051) 494028
 05105201016 (prato@prato.it) (051) 494029
 05105201017 (prato@prato.it) (051) 494030
 05105201018 (prato@prato.it) (051) 494031
 05105201019 (prato@prato.it) (051) 494032
 05105201020 (prato@prato.it) (051) 494033
 05105201021 (prato@prato.it) (051) 494034
 05105201022 (prato@prato.it) (051) 494035
 05105201023 (prato@prato.it) (051) 494036
 05105201024 (prato@prato.it) (051) 494037
 05105201025 (prato@prato.it) (051) 494038
 05105201026 (prato@prato.it) (051) 494039
 05105201027 (prato@prato.it) (051) 494040
 05105201028 (prato@prato.it) (051) 494041
 05105201029 (prato@prato.it) (051) 494042
 05105201030 (prato@prato.it) (051) 494043

